

MIRJAM HOSTETMANN

Dettagli Personali

Pronome	lei
Indirizzo	Büntenmatt 15
Postazione	6060 Sarnen
Cellulare	+41 79 594 33 39
E-Mail	mirjam.hostetmann@hotmail.ch
Data di nascita	18.11.1999
Città natale	Zurigo ZH



Formazione

2008-2013	Scuola primaria a Sarnen
2013-2015	Scuola secondare (IOS), livello A, a Sarnen
2015-2020	Liceo Musegg a Lucerna
Da 2020	Studiato storia e lingua/letteratura tedesca all'Università di Berna

Politica

2018-2022	Presidente della GISO Obvaldo
Dal 2019	Membro della commissione giovanile di Sarnen
Dal 2019	Membro del comitato esecutivo del PS Obvaldo
2019-2020	Membro attivo del gruppo di base dello Sciopero per il clima della Svizzera centrale
Dal 2021	Delegato del PS Svizzera per il PS Obvaldo
Inscrizioni	GISO, PSS, GSsA, SSP, proVelo, Mieterinnen- und Mieterverband, Denknetz

Esperienze professionali

2017-2021	Receptionist al Camping Seefeldpark Sarnen (in estate)
Dal ottobre 2021	Segretario politico del PS Lucerna (città)

Competenze linguistiche

	Tedesco (C2, lingua madre)
	Francese (B2, 10 anni di scuola)
	Inglese (C1, 12 anni di scuola)
2015	Cambridge English Entry Level Certificate in ESOL International (Entry 3) (Preliminary) PET exam, Pass with Merit
2017	Soggiorno linguistico (4 settimane), Galway Cultural Institute, Galway IE, livello (CEFR): C1

Our minds must be as ready to move as capital is, to trace its paths and to imagine alternative destinations.
Chandra Talpade Mohanty

Car* compagn*

Se noi come giovani socialist* abbiamo deliberatamente scelto di lottare contro il capitalismo su tutti i fronti, è perché l'alternativa è un vicolo cieco politico. Quindi, andare avanti significa opporsi al patriarcato, agire contro l'imminente crisi climatica e stringere le viti contro tutte le forme di oppressione stabilite dall'ordine neoliberale.

Queste strutture che noi socialist* stiamo attaccando sono reliquie di un ordine mondiale fallito. Un piccolo passo alla volta, uno sconvolgimento radicale, una rivoluzione, si avvicina. Naturalmente, la strada è lunga, ardua e impossibile da percorrere da soli. Tuttavia, grazie a ciascuno di noi, è il collettivo che ci renderà forti. Perché il GISO è più di una semplice festa, è una casa, un campo di allenamento, un punto d'incontro, un movimento e uno spazio sicuro per tutti noi.

Negli ultimi anni nella GISO, le personalità che formano la sua base hanno fatto una profonda impressione su di me. Qui ho trovato risposte alle mie domande, e quindi una fonte di speranza. Ho potuto affinare il mio profilo politico e, soprattutto, sperimentare il vostro incredibile sostegno. Non avevo mai sperimentato una tale coesione.

Crescendo nel secondo cantone più conservativo, ho imparato cosa significa nuotare contro la marea di un discorso conservatore e borghese. Nei miei anni come presidente dell'GISO Obvaldo, ho affrontato molti momenti di rifiuto e di odio. Più di ogni altra cosa, questo mi ha dato la certezza di essere sulla strada giusta. Ho imparato a difendere le mie opinioni, le mie idee e i miei obiettivi. Ho imparato a resistere agli altri e a non lasciare che mi buttino giù, perché so che questo non è solo il mio cammino, ma il nostro. Senza di voi e i nostr* activist*, avrei dovuto tornare indietro molto tempo fa.

Ora mi candido per l'elezione al consiglio della GISO per darvi lo stesso sostegno. Insieme, voglio costruire questo partito e portare avanti la nostra visione. Nel corso dello sciopero del clima nella Svizzera centrale, nel consiglio del PS Obvaldo, come presidente del partito dei GISO d'Obvaldo e in numerosi progetti politici locali, ho imparato a lavorare in diversi ambiti e strutture.

Oggi posso dire che sono contento di essere cresciuto nella Svizzera centrale. Così, anche se ho una certa comprensione per l'amarezza di molte persone in questo paese, non condivido le loro cosiddette soluzioni. La politica di austerità dei partiti di destra è sempre più diffusa nella nostra regione, dove ha causato danni enormi. Purtroppo, la maggioranza dell'elettorato di questo paese crede ancora alle favole della UDC. Sta a noi dimostrare senza mezzi termini che non è il cosiddetto abisso politico tra città e campagna la causa di insopportabili disuguaglianze. Naturalmente, non nego l'esistenza di questo tipo di fenomeno geologico, al contrario: il profondo abisso esiste - ma tra le classi - tra i ricchi e i poveri.

Per cambiare l'ordine sociale e politico, non basterà farsi sentire in una manciata di regioni o accontentarsi di raggiungere solo certi ambienti. A mio parere, il GISO ha ancora molte lacune da colmare in termini di strutture più inclusive, che sono imperative per la nostra crescita e presenza nel mondo politico.

Oggi l'esclusività ci danneggia e ci limita. Quindi è solo grazie a una serie di privilegi che ho potuto candidarmi per l'elezione al Consiglio. Perché posso permettermi di lavorare come volontario e ho il tempo. Come donna bianca e cis gender con un background accademico, non pretendo di poter contribuire a una rappresentazione equilibrata in questo comitato. Tuttavia, vorrei fare del mio meglio per aumentare la diversità nel nostro partito.

Le sezioni dipendono dal sostegno della GISO Svizzera per andare avanti. Come tale, penso che sia il momento di ripensare gli strumenti per supporto della sezione. Dobbiamo essere in grado di garantirlo individualmente e, soprattutto, in modo urgente e completo. Perché alla fine una GISO forte dipende da sezioni forti.

Se vogliamo essere una voce politica rilevante, dobbiamo essere in grado di agire rapidamente. Le forze conservative stanno guadagnando terreno in tutta Europa e rappresentano un pericolo considerevole. Dobbiamo opporci a loro con coerenza ed efficacia per non lasciare spazio a ideologie reazionarie, fasciste e misantropiche.

Sono la mezzanotte e cinque e la crisi della Corona ha evidenziato ancora una volta l'incapacità di questo sistema capitalista di far fronte alla crisi. L'1% più ricco ha incassato i dividendi, mentre noi, i dipendenti, siamo stati condannati alla disoccupazione parziale. Il PS è stato in grado di fornire un minimo di aiuto attraverso gli strumenti parlamentari. Ma, a mio parere, ha anche fallito nell'influenzare il discorso politico in modo sostenibile in un momento chiave di questa crisi. Considero che uno dei compiti principali della GISO è quello di prendere a calci i nostri amici nel PS nei momenti giusti - e di farlo con coerenza, senza compromessi. In nessun caso sarebbe tollerabile lasciare che il PS si avvicini agli obiettivi borghesi. Un esempio delle buffonate politiche del partito socialista: Raggiungere lo zero netto di emissioni di gas serra entro il 2050 è contrario alle conclusioni del rapporto dell'IPCC. Questo è insostenibile come PSS.

Con il Progetto 21, la base del nostro partito continua a plasmare il nostro sviluppo politico. È un'opportunità per noi di mostrare alla società l'urgenza della lotta contro la crisi climatica. È un'occasione d'oro per puntare il dito contro i responsabili e farli - finalmente - pagare. Questo progetto deve diventare una visione che può fare la differenza nella nostra società al di là di una semplice campagna di voto. Dobbiamo mostrare come noi, i giovani socialisti*, ci immaginiamo il futuro. Non c'è tempo da perdere a discutere con avversari reazionari. Discussioni sulle virgole delle aliquote? Non io! Il nostro ruolo è quello di parlare di collettivizzazione, di agitare la popolazione. E finché questo non accade, possiamo farlo solo insieme. Questa utopia è qualcosa che tutti cercheremo di raggiungere. Perché siamo determinati a portare i cambiamenti che questo mondo sta aspettando.

Mi piacerebbe sostenervi in questo viaggio e apprezzeri quindi il vostro sostegno alla mia candidatura. Venceremos - e che insieme.

Saluti solidari



Mirjam Hostetmann